



## ATTUALITA' DI DON MILANI E DELLA SCUOLA DI BARBIANA (I CARE)

Il contributo delle I.C.T. per una scuola dell'inclusione

### progetto dell'I.I.S. "A. Gentileschi" e della "Bottega della Comunicazione e della Didattica"

in collaborazione con Fondazione Don Lorenzo Milani – Direzione Generale Sistemi Informativi del Ministero Pubblica Istruzione - Rete italiana delle scuole ENIS – Cooperativa di Transizione Scuola Lavoro "Fly Up"

#### Premessa

Nel 2007 ricorrono quaranta anni dalla morte di Don Lorenzo Milani e dalla pubblicazione di "Lettera a una Professoressa", scritta pochi anni dopo l'entrata in vigore della riforma della scuola dell'obbligo e dell'introduzione della "scuola media unica" con la contemporanea soppressione dell' "avviamento professionale". Inoltre, dalla pubblicazione di "Lettera a una professoressa", la scuola italiana non fu più la stessa: un'intera generazione di studenti e insegnanti partendo dalle sollecitazioni in essa contenute cercò di vivere e praticare i valori di una scuola per tutti, valori che oggi devono essere ancora difesi e praticati.

Rileggere ed attualizzare la "Lettera" e gli altri scritti di Don Milani serve a ripensare e a ricostruire il futuro, perché la scuola per tutti è e resta ancora il primo valore democratico dell'educazione, e, in particolare, a rilanciare con forza l'obiettivo prioritario di portare tutti i ragazzi a un livello culturale tale da renderli realmente sovrani e partecipi della vita sociale nella società democratica.

Inoltre, oggi che si torna a parlare di nuovi rapporti tra istruzione e formazione professionale, riflettere sui dati e sui ragionamenti fatti allora può servire per capire meglio le strade da intraprendere per modificare la scuola di oggi.

#### Motivazioni

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (I.C.T.) stanno aprendo nuove frontiere nel mondo dell'istruzione; contemporaneamente, però, l'analfabetismo informatico rischia di acuire sempre più il divario sociale, *il divario digitale*, che tende ad escludere chi non ha facile e continuo accesso alle tecnologie.

La scuola dell'inclusione non può prescindere dall'uso delle tecnologie digitali.

Oggi, essere *cittadino/a*, saper *leggere e scrivere*, significa saper anche usare pienamente le tecnologie informatiche e digitali. Il progetto mira ad affrontare le problematiche relative alla perpetuazione dei percorsi di esclusione sociale che per tanti decenni hanno attraversato la nostra scuola ed il mondo della formazione e che, ancor oggi, si ripropongono anche in forme nuove (digital divide).

Rifacendoci a Don Milani, che, con Gianni Rodari, Alberto Mansi, Francesco De Bartolomeis, Danilo Dolci e altri, ha dato un grosso contributo per una scuola dell'inclusione, ci chiediamo:

- Quali presupposti per una scuola dell'inclusione ?
- Il messaggio di "Lettera ad una Professoressa", che esprime una forte condanna della scuola selettiva e classista di allora e dell'atteggiamento di alcuni suoi insegnanti, è ancora attuale in una società sempre più immersa in Internet, computer, tecnologie dell'informazione e della comunicazione ? O è un'utopia?
- L'integrazione rappresenta insieme alla cittadinanza uno degli obiettivi più importanti per una istituzione educativa; come vengono affrontate nella nostra realtà meridionale?
- Si scrivono più Lettere agli Insegnanti? Cosa scriverebbe oggi Don Milani insieme ai suoi ragazzi?

Dobbiamo ridare la parola a chi l'ha perduta assieme alla voglia di comunicare, utilizzando gli strumenti del nostro tempo.

*"...e s'ha bisogno di lingua d'oggi..."*

*Perché è solo la lingua che fa eguali.*

*Egual è chi sa esprimersi e intende l'espressione altrui..."*

(Lettera a una Professoressa - pag. 96 )

#### Finalità

Il progetto, partendo dalla lettura dei testi di Don Milani, e in particolare *Lettera a una Professoressa* e *L'obbedienza non è più una virtù*, si pone la finalità di promuovere nella scuola e nella società azioni positive per

realizzare al meglio la scuola dell'eguaglianza delle opportunità per tutti e per ciascuno, mettendo al centro gli ultimi della società, il loro recupero scolastico e, contemporaneamente, sociale.

Si intende favorire la sensibilizzazione sui temi dell'educazione democratica, attraverso lo studio e la riflessione con la conseguente produzione a cura degli studenti di opere contenenti percorsi, approfondimenti, racconti di esperienze che partano dal messaggio di don Milani ed utilizzino qualunque strumento di comunicazione, ivi comprese le ICT.

### **Partner**

Fondazione Don Lorenzo Milani Firenze	Costituita da ex allievi della scuola di Barbiana e della scuola popolare di Calenzano, da un gruppo di amici e di sacerdoti fiorentini vicini a don Lorenzo e dall'Università degli Studi di Firenze, ha lo scopo di divulgare l'opera e il pensiero di don Milani nonché custodire e salvaguardare i luoghi di Barbiana.
Centro Ricerca e Formazione don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana	Ha come compito la divulgazione dei contenuti, delle metodologie e delle tecniche che furono a suo tempo applicate nella scuola di Barbiana. Organizza corsi di formazione e studio, convegni, conferenze e corsi d'aggiornamento, attività di ricerca- azione, progetti con e per le scuole.
Centro documentazione don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana Vicchio (FI)	Costituito dal Comune di Vicchio (FI) al fine di organizzare e gestire le iniziative culturali e socio-culturali miranti alla divulgazione e all'approfondimento scientifico del pensiero e delle opere di don Lorenzo Milani, con particolare riferimento all'esperienza della Scuola di Barbiana, si occupa di tutelare ed accrescere il patrimonio documentario.
Direzione Generale Servizi Informativi Ministero della Pubblica Istruzione Roma	Segue la "informatizzazione" dei servizi e l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nelle scuole italiane. Nel suo ambito esiste il Coordinamento delle scuole ENIS (European Network Innovative Schools), scuole per la sperimentazione delle tecnologie innovative nella didattica
Cooperativa di Transizione Scuola Lavoro Fly Up Napoli	Costituita da giovani ex studenti dell'ITI "A. Righi", lavora a progetti didattici sia in proprio che in collaborazione, favorendo l'inserimento lavorativo di studenti-apprendisti nell'ambito delle specializzazioni dell'Istituto (Telecomunicazioni, Informatica, Fisica Ambientale)

### **Obiettivi**

- Riscoprire la didattica di Don Milani e della scuola di Barbiana a 40 anni da "Lettera a una Professoressa"
- Far conoscere l'esperienza della Scuola di Barbiana raccontata da alcuni suoi protagonisti
- Ricercare quale contributo possono dare le I.C.T. (Information and Communication Technology) per una scuola dell'inclusione
- Verificare, attraverso i contributi degli studenti, la "presa" sulle giovani generazioni dei valori "universali" della solidarietà e dell'inclusione sociale

### **Attività proposte** (marzo - dicembre 2007)

- *Marzo* - Incontro –Testimonianza, per insegnanti ed alunni scuole superiori, con Agostino Burberi, (ragazzo della scuola di Barbiana) Vicepresidente della Fondazione Don Lorenzo Milani (o un altro ragazzo di Barbiana);
  - Mostra organizzata dalla Bottega della Comunicazione e della Didattica
- *Aprile-Ottobre* – Incontri di formazione laboratoriale per n° 24 insegnanti :
  - la pedagogia Milaniana (incontro con pedagogisti)
  - laboratorio teorico pratico sulla didattica milaniana con le ICT
 gli incontri si terranno nella Bottega della Comunicazione e della Didattica c/o ITI "A.Righi e VIII" in viale Kennedy 112- Napoli
- *20 Maggio* - Partecipazione alla "Marcia di Barbiana" con bus noleggiati
- *Aprile-Novembre* - Lavoro nelle classi su "Lettera ad una Professoressa" e su altri scritti, col supporto della Bottega della Comunicazione e della Didattica
  - Riflessioni e studio su libri, testi, film
  - Inserimento di materiali prodotti dalle scuole sul sito Internet della Bottega ([www.bottegcd.it](http://www.bottegcd.it)) e produzione di un DVD riepilogativo a cura della Cooperativa Fly Up
- *Dicembre* - Mostra-Incontro conclusivo del progetto

## **Produzione delle singole scuole**

La produzione delle opere da parte delle singole classi coordinate dai propri insegnanti è del tutto libera e può partire da qualsiasi punto o aspetto degli scritti di Don Milani e potrà utilizzare qualunque tecnica e modalità espressiva; pur tuttavia gli insegnanti e gli studenti sono invitati ad adoperare anche e soprattutto le tecnologie dell'informazione e della comunicazione producendo filmati, siti web, fotografie, elaborati musicali, etc... La partecipazione alla mostra conclusiva ed al sito Web prevede la presentazione dei lavori prodotti dalle scuole che illustrino con originalità e immediatezza le riflessioni elaborate e le azioni svolte dai partecipanti per attualizzare gli obiettivi e le finalità indicate nel progetto.

## **Metodologia**

La metodologia proposta sia nel workshop di formazione per insegnanti che nelle attività didattiche con gli studenti si richiama ai seguenti presupposti della scuola di Don Milani:

- SCUOLA LABORATORIO disponibilità di attrezzature e tecnologie che oggi coinvolgono le ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)
- DIDATTICA COLLABORATIVA studio e lavoro di gruppo ove i più grandi e i più bravi aiutano i più piccoli ed i meno bravi
- LAVORO SCOLASTICO "PER PROGETTI"
- NUOVO RUOLO DOCENTE non più con compiti di "trasmissione" della conoscenza, ma suscitatore e facilitatore dell'apprendimento.

Inoltre, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme espressive e comunicative, si utilizzerà la multimedialità come pluralità di codici, linguaggi e supporti.

## **Strumenti**

Libri: - *Lettera ad una professoressa - L'Obbedienza non è più una virtù*

- *altri editi da:* Centro Ricerca e Formazione don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana  
Fondazione Don Lorenzo Milani

DVD: a cura della Fondazione Don Lorenzo Milani

P.C. - Internet

Il Coordinatore  
della Bottega della Comunicazione e della Didattica

prof. Lanfranco Genito

Info [www.bottegcd.it](http://www.bottegcd.it) email [bottegcd@libero.it](mailto:bottegcd@libero.it) tel 081 19569588 mobile 3473503147